

- [08/05/2020 17:50](#)

Già sospesa la tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre. In arrivo anche agevolazioni Tari e riduzioni (fino al 90%) su tassa occupazione suolo pubblico per tutto il 2020



RILANCIA FIV #IMPRESE



1.000.000 €

IL PIANO DELLA GIUNTA DI FIGLINE E INCISA VALDARNO È DI STANZIARE SUL BILANCIO QUESTA CIFRA PER SOSTENERE LE CATEGORIE PIÙ COLPITE DALL'EMERGENZA COVID19:

ATTIVITÀ COMMERCIALI
ATTIVITÀ SOMMINISTRAZIONE
AGRITURISMO

#1

INTERVENTI SU TARI

- **OLTRE 400.000 €** PER ATTIVITÀ COMMERCIALI E TURISTICHE CHIUSE DURANTE EMERGENZA
- **SCADENZA** POSTICIPATA AL 31 LUGLIO CON PAGAMENTO IN 3 RATE+SALDO O SOLUZIONE UNICA

#2

INTERVENTI SU TOSAP

- **OLTRE 100.000 €** PER RIDUZIONE TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER TUTTO IL 2020:
 - TOSAP PERMANENTE
 - 90% PER TAVOLINI E DEHORS DI TUTTI GLI ESERCIZI
 - 50% PER AMBULANTI SETTORE ALIMENTARE
 - 60% PER AMBULANTI SETTORI NON ALIMENTARI
 - TOSAP TEMPORANEA
 - 90% PER ATTIVITÀ COMMERCIALI
- **PROROGA** DI DUE MESI PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER TUTTI I CANTIERI EDILI

#3

TASSA SOGGIORNO

Accanto alle misure dedicate ai singoli cittadini e alle famiglie, già erogate (come i buoni spesa), in fase di accoglimento (come i contributi affitto) o di studio (come i centri estivi), l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno ha lavorato alle misure a sostegno delle attività produttive del territorio.

In particolare, **dopo aver già abolito la tassa di soggiorno per il periodo marzo-dicembre 2020 (con una delibera approvata ieri), la Giunta Mugnai proporrà al Consiglio comunale un totale di oltre 1 milione di euro di agevolazioni, finalizzate a sostenere le attività commerciali, di somministrazione e turistiche in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid19.**

Si parte dalla Tari (che a Figline e Incisa Valdarno, già da anni, è possibile pagare in 3 rate oltre che con soluzione unica), a cui è destinato un fondo da oltre 400mila euro dedicato a quelle attività commerciali e turistiche, che sono rimaste chiuse durante l'emergenza sanitaria e che accederanno alle agevolazioni mediante apposito bando.

Quanto alla Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), con un apposito stanziamento di circa 100mila euro, l'obiettivo della Giunta è ridurre del 90% sia quella permanente che quella temporanea per tutto il 2020, in modo da annullare quasi completamente la cifra che gli esercizi commerciali devono versare al Comune per l'installazione all'aperto di tavolini e dehors. Inoltre verrà data loro la possibilità di ampliare, a costo zero per tutto il 2020, l'area esterna del locale (da occupare, quindi, con tavolini e dehors per rispettare le misure di distanziamento sociale). Anche gli ambulanti godranno di agevolazioni sul pagamento della Tosap, ottenendo una riduzione del 50% se interessati dal commercio alimentare e del 60% per chi vende prodotti di altro tipo.

Sempre a proposito di occupazione di suolo pubblico, anche i cantieri edili avranno la possibilità di recuperare i costi dal momento che si vedranno prorogare di due mesi (e senza quindi spese aggiuntive) le occupazioni già concesse.

Ed è proprio per portare avanti queste operazioni di abbattimento fiscale (parziale o totale) e, contestualmente, per permettere agli uffici di predisporre bandi e procedimenti amministrativi ad hoc che la Giunta proporrà anche un ulteriore posticipo delle scadenze di Tari (31 luglio per soluzione unica o per prima rata), Tosap (30 settembre), tassa sulla pubblicità (30 giugno) e tassa di soggiorno dovuta per i soli mesi di gennaio e febbraio (che slitterà al 10 settembre e che sarà corrisposta solo dalle attività che, nei due primi mesi del 2020, l'hanno effettivamente riscossa).

"Compatibilmente con gli equilibri di bilancio l'obiettivo di queste misure, che saranno approvate nei prossimi Consigli comunali, – spiegano la Sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alle Attività produttive, Enrico Buoncompagni - è far slittare il più possibile le scadenze di tributi e imposte comunali, per garantire una migliore distribuzione dei pagamenti alle imprese in difficoltà ma soprattutto per avere modo di recuperare tempo utile e far partire, prima di quelle scadenze, le agevolazioni studiate dall'Amministrazione comunale. Tra queste c'è anche la tassa di occupazione del suolo pubblico, che per ragioni normative non può essere cancellata del tutto, ma che abbiamo annullato quasi completamente per andare incontro alle necessità delle attività colpite dall'emergenza, che potranno ripartire proprio sfruttando al massimo gli spazi esterni ai loro locali".

"Naturalmente – continua la Sindaca Mugnai - attraverso Anci e insieme a tutti i Comuni italiani, continueremo a chiedere al Governo risposte sul tema delle misure a sostegno di cittadini e imprese, sia per poter garantire ulteriori tutele a chi ha sofferto economicamente in questi mesi sia per non appesantire ulteriormente il bilancio comunale, che è sottoposto ad uno sforzo davvero straordinario. Ad ogni modo, anche grazie ai contributi da fusione e alle economie di scala portate avanti negli anni, queste misure a sostegno delle attività produttive saranno un impegno enorme, ma comunque economicamente sostenibile, per il nostro ente".

Sonia Muraca
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail s.muraca@comunefiv.it
tel 055.9125203
cell 3280229301

- [TERRITORIO](#)

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)